



Servizio Governo del Territorio

Festività Natalizie anno 2019/2020
Servizio di noleggio, installazione, assistenza e
smontaggio di Luminarie a LED
lungo le strade e le Piazze del Comune di Prato

Relazione tecnico illustrativa e
Capitolato speciale d'appalto

Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Riccardo Pecorario

Progettisti
Dott.ssa Simona Fedi
Arch. Monica Farina

Prato.....



Indice

Art. 1: Oggetto dell'appalto

Art. 2: Quadro economico

Art. 3: Progetto

Art. 4: Dettaglio intervento

Art. 5: Cronoprogramma

Art. 6: Modalità di aggiudicazione della gara

Art. 7: Modalità di valutazione dell'offerta

Art. 8: Presa visione dei documenti di gara e obbligo di sopralluogo

Art. 9: Obblighi dell'appaltatore aggiudicatario

Art. 10: Leggi e normative

Art. 11: Cauzione

Art. 12: Stipula del contratto

Art. 13: Variazioni

Art. 14: Subappalto e cessione del contratto

Art. 15: Fallimento dell'appaltatore

Art. 16: Recesso

Art. 17: Modalità di pagamento

Art. 18: Trattamento dei dati personali

Art. 19: Responsabile del procedimento

Art. 20: Prescrizioni del gestore dell'illuminazione pubblica (Citelum)

**Art. 1: Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la fornitura, posa in opera e smontaggio di addobbi natalizi "luminarie" ad arredo di tutto il Centro storico di Prato, durante il periodo natalizio 2019/2020.

Art. 2: Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO			
A	Importo totale del servizio al netto dell'IVA (A1 + A2 + A3)		155.737,70
A1	Importo materiali (su A)	70%	105.745,90
A2	Importo manodopera (su A)	30%	45.319,67
A3	di cui per costi della sicurezza (su A)	3%	4.672,13
	Per IVA (su A)	22%	34.262,29
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO		190.000,00

L'importo a base di gara sul quale è ammesso il ribasso, al netto degli oneri di sicurezza, è pari ad € 151.065,57.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 non ha redatto il DUVRI in quanto non si tratta di servizio che, potenzialmente, potrebbe comportare rischi interferenziali, non essendo prevista l'esecuzione all'interno di immobili di proprietà comunale.

Art. 3: Progetto

Il progetto che l'Amministrazione propone per il Natale 2019/2020 vede gli addobbi in tutto il Centro storico. Nelle strade denominate "**Principali**" (vedi elenco allegato n. 1) per la loro ampiezza ed importanza saranno posizionati dei festoni di verde decorati con piccoli punti luce "bianco caldo"; nelle altre strade denominate "**Secondarie**" (vedi elenco allegato n. 2), verranno collocate le luminarie tipo "Ice Light" sempre in bianco caldo. **Tutte le luminarie dovranno essere a LED.**

Inoltre verranno illuminate le seguenti Piazze e Viali:

- **Piazza Mercatale, Piazza della Stazione, Piazza Sant'Agostino e Viale Piave:** illuminazione dei tronchi degli alberi alternata (uno sì uno no).
- **Piazza San Domenico:** illuminazione del fronte lungo della chiesa e illuminazione di un albero (abete) di 6 ml circa, posto nell'angolo tra il fronte lungo e la facciata principale della stessa (il posizionamento e l'acquisto dell'albero sono a carico dell'Amministrazione).
- **Piazzetta Buonamici:** illuminazione con tenda di luci.
- **Piazza del Comune:** illuminazione del fronte del Palazzo Comunale e illuminazione di un albero (abete) di 10 ml circa, (il posizionamento e l'acquisto dell'albero sono a carico dell'Amministrazione).



- **Piazza delle Carceri:** illuminazione di un albero (abete) di 6 ml circa, (il posizionamento e l'acquisto dell'albero sono a carico dell'Amministrazione).
- **Piazza Duomo:** illuminazione di tutti i lampioni posti a corredo della piazza (tronco e braccetti) e illuminazione di un albero (abete) di 10 ml circa, (il posizionamento e l'acquisto dell'albero sono a carico dell'Amministrazione).
- **Piazza Lippi:** illuminazione del perimetro della copertura posta in Piazza Lippi, attraverso calate di luci tipo "Ice Light" bianco caldo.
- **Piazza San Marco:** illuminazione dei tronchi degli alberi di tutta la piazza.
- **Piazza San Niccolò:** illuminazione di un albero (abete) di 6 ml circa, (il posizionamento e l'acquisto dell'albero sono a carico dell'Amministrazione).
- **Castello dell'Imperatore:** illuminazione di tre fronti del Castello, attraverso calate di luci tipo "stringhe" bianco caldo.
- **Piazza del Collegio Cicognini:** illuminazione dei tronchi degli alberi presenti sul lato della piazza di fronte al Convitto Cicognini.
- **Porte di ingresso alla città:** illuminazione delle quattro porte di ingresso alla città: Porta Frascati, Porta Santa Trinita, Porta Pistoiese e Porta Mercatale.
- **Piazza Mercatale:** illuminazione del campanile della Chiesa di Fra' Bartolomeo, attraverso calate di luci tipo "stringhe" bianco caldo.
- **Piazza San Francesco:** illuminazione di un albero (abete) di 6 ml circa, (il posizionamento e l'acquisto dell'albero sono a carico dell'Amministrazione).
- **Biblioteca Lazzerini:** illuminazione di un albero (abete) di 6 ml circa, (il posizionamento e l'acquisto dell'albero sono a carico dell'Amministrazione).
- **Piazza Ciardi:** illuminazione dei tronchi degli alberi presenti nella piazza.
- **Strade principali di cui all'allegato 1:** illuminazione con passo massimo di 12 ml soggetto a offerta di miglioria
- **Strade secondarie di cui all'allegato 2:** illuminazione con passo massimo di 12 ml soggetto a offerta di miglioria

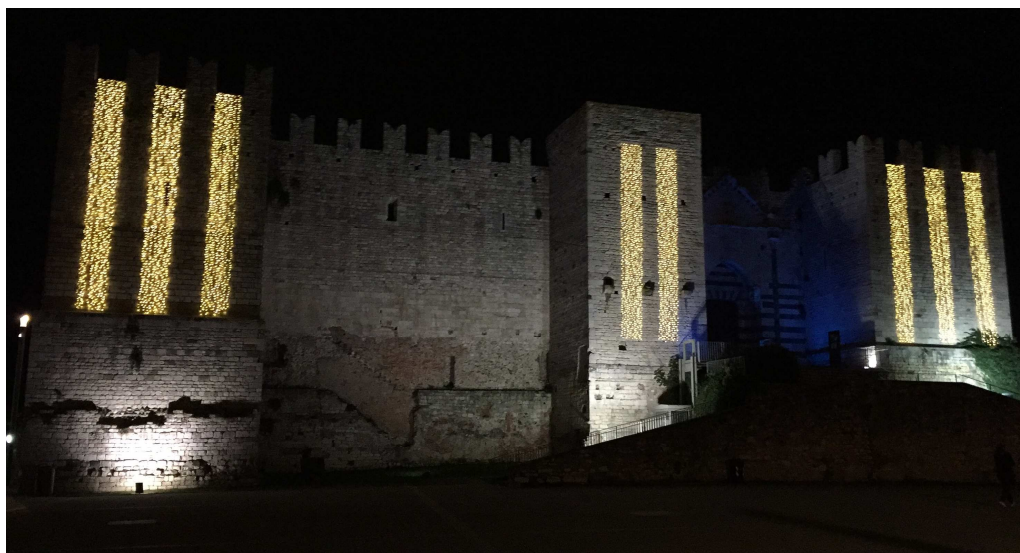
ESEMPI PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO



STRADE PRINCIPALI



STRADE SECONDARIE



PIAZZE E VIALI

Art. 4: Dettaglio intervento

L'intervento prevede l'impegno di squadre di installatori elettrici con l'utilizzo di piattaforma aeree e scala all'italiana, necessarie per il montaggio, l'aggancio e per gli allacciamenti in derivazione dalla pubblica illuminazione. L'intervento comprende oltre alla richiesta di eventuali permessi (ordinanze per divieto di sosta, etc), la gestione e l'assistenza durante e per tutto il periodo dell'allestimento.

L'assistenza tecnica dovrà essere garantita da personale idoneo e opportunamente qualificato per un corretto funzionamento di tutti gli elementi installati lungo l'intero periodo e compresi gli interventi urgenti, da svolgersi in tempo reale, in caso di avarie o altri problemi di qualsiasi tipo legati ai materiali in oggetto ed alla relativa installazione in modo tale da garantire un continuo perfetto funzionamento degli stessi.

Al termine del periodo natalizio, verrà eseguito lo smontaggio.

I lavori si svolgeranno in tempi ristretti sulle vie e sulle piazze e sulle porte di ingresso alla città, pertanto sono previsti anche lavori notturni. Le operazioni di montaggio/rimozione dei componenti dell'impianto con



l'utilizzo di mezzi operativi dovranno essere eseguite in sicurezza, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- gli operatori che manovrano le auto - piattaforme dovranno avere prima una adeguata formazione e/o adeguata esperienza nel loro uso, prendere visione delle caratteristiche del lavoro, delle raccomandazioni e delle istruzioni sulle targhe affisse sul mezzo, in particolare rispettare i limiti di inclinazione massima previsti dal costruttore, verificare che i dispositivi di bloccaggio, i dispositivi di stabilizzazione e messa a livello siano correttamente funzionanti e che l'appoggio dei puntoni non ricada su punti cedevoli; non salire sul cestello in numero superiore a quello previsto dal costruttore, e a terra rimanere sempre un operatore, assicurandosi che quest'ultimo resti sempre vigile durante le operazioni, anche quando non partecipa direttamente alla fase lavorativa in atto;
- le operazioni di rimozione dovranno essere programmate facendo riferimento a tutti gli accorgimenti necessari per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni, utilizzando personale esperto;
- provvedere alla transennatura della zona di azione ed al mantenimento delle distanze di sicurezza da linee elettriche (alternativamente chi dirige il lavoro abbia provveduto ad una adeguata protezione atta ad evitare contatti accidentali tramite isolamento/momentanea disattivazione della linea elettrica).

Dovranno essere installati a valle della rete della pubblica illuminazione quadretti di alimentazione idonei all'uso in esterno, e provvisti di protezione differenziale con I_d pari a 30 mA, e protezione da cortocircuito con interruttore magnetotermico con idonea curva di protezione, ad intervento rapido (escludere fusibili). Potenza massima per ogni singolo quadro elettrico per gruppo luminarie: massimo 500W. L'installazione dei quadretti dovrà essere condivisa col Gestore degli impianti di illuminazione del Comune di Prato per individuare i pali della pubblica illuminazione alimentati dal circuito permanente. È severamente vietato forare il sostegno ed appoggiarsi con scale durante i lavori. Dovranno essere utilizzati cavi di collegamento multipolari in doppio isolamento per il collegamento elettrico, con tensioni di isolamento 0,6/1 kV. A fine montaggio, prima dell'allacciamento alla rete pubblica, dovranno essere rilasciate le dichiarazioni di conformità per ogni gruppo di catenarie.

Le catenarie dovranno essere opportunamente distanziate in modo da garantire un'ottimale copertura e percezione delle figure e dovranno essere visibili nei sensi di percorrenza delle relative strade.

Tutte le strutture dovranno essere realizzate con materiali di opportune caratteristiche tecniche in termini di isolamento elettrico, resistenza al fuoco, resistenza meccanica e resistenza all'azione dei venti.

Art. 5: Cronoprogramma

L'allestimento dovrà essere effettuato entro e non oltre il 28 Novembre 2019, per permettere la cerimonia di accensione delle luminarie che avverrà il giorno 29 Novembre; mentre lo smontaggio dovrà essere effettuato entro e non oltre il 31 gennaio 2020, disponendo lo spegnimento delle luminarie già dal giorno 7 Gennaio 2020.

Art. 6: Modalità di individuazione dell'affidatario



Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 si procederà mediante affidamento diretto preceduto da indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da consultare.

La selezione della migliore offerta avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di valutazione indicati al successivo articolo 7.

Art. 7: Modalità di selezione dei concorrenti e di valutazione dell'offerta

Gli operatori economici invitati alla procedura di affidamento, per presentare offerta, dovranno in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di carattere generale –

gli operatori economici non dovranno trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs 50/2016, né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione,

- requisiti di idoneità professionale

ai sensi art.. 83 comma 3 del D.lgs 50/2016, gli operatori economici dovranno possedere l'iscrizione nel registro della camera di commercio , industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

- requisiti di capacità tecnico-professionale

gli operatori economici dovranno aver realizzato almeno due servizi analoghi a quello del presente affidamento presso Enti pubblici e privati negli ultimi cinque anni e per un importo complessivo pari o superiore a 120.000 euro oltre IVA.

I criteri di valutazione delle offerte saranno i seguenti:

	Criteri di valutazione	Elementi di apprezzamento	D (Punteggi discrezionali)	Q (Punteggi quantitativi)	T (Punteggi tabellari)	
C1	Proposta progettuale di illuminazione delle porte	Verrà apprezzato l'impatto visivo di accesso alle porte del centro storico	20			
C2	Proposta progettuale di illuminazione del Palazzo Comunale	Verranno apprezzati l'impatto visivo, la densità delle calate e il posizionamento ravvicinato di fili	20			



C3	Proposta progettuale di illuminazione del Campanile della Chiesa di Frà Bartolomeo in Piazza Mecatale	Verranno apprezzati l'impatto visivo, la densità delle calate e il posizionamento ravvicinato di fili	5			
C4.1	Numero di fili rispetto alla lunghezza della strada	Verrà premiato il posizionamento dei fili nelle strade principali (allegato 1 al capitolato) con passo di 10 ml anziché dei 12 ml previsti come minimo			10	
C4.2	Numero di fili rispetto alla lunghezza della strada	Verrà premiato il posizionamento dei fili nelle strade secondarie (allegato 2 al capitolato) con passo di 10 ml anziché dei 12 ml previsti come minimo			10	



C5	Riduzione dei tempi di smontaggio	Verranno considerati i giorni di riduzione (max 10) garantiti per lo smontaggio rispetto al tempo massimo previsto di 24 giorni (dal 7 gennaio al 31 gennaio)		1 punto per ogni giorno impiegato in meno rispetto al tempo massimo di smontaggio con un massimo di 10 punti		
C6	Impegno a utilizzare per gli interventi su beni monumentali, almeno un operatore con esperienza di interventi su tali immobili				5	
C7	Ribasso sull'importo a base d'asta			20		

Art. 8: Presa visione dei documenti di gara e obbligo di sopralluogo

Le Ditte offerenti sono tenute a prendere visione dei documenti di gara, che dovranno essere accettati nella loro interezza, oltre a svolgere obbligatoriamente, seppure in autonomia, un sopralluogo nel Centro storico di Prato prima di presentare l'offerta. Il sopralluogo è necessario perché gli immobili da illuminare sono sottoposti a vincolo monumentale, pertanto necessitano una cura e un'attenzione particolare nel posizionamento delle luminarie. La Soprintendenza di Firenze, sotto richiesta formulata dall'Amministrazione comunale, ha già autorizzato il posizionamento di addobbi natalizi nel Centro storico di Prato per il Natale 2019/2020.



Art. 9: Obblighi dell'appaltatore aggiudicatario

È onere dell'Appaltatore affidatario del contratto l'elaborazione e la stesura, a sua cura e responsabilità, di un progetto realizzato sulla base di quello proposto dall'Amministrazione e di un accurato rilievo dei luoghi. Il progetto dovrà essere correlato dall'elenco descrittivo dettagliato e dalle schede tecniche di tutti gli impianti di luci che si intendono utilizzare, ricordando che dovranno essere obbligatoriamente a LED. L'Appaltatore attuerà, a sua cura e spese, tutti i provvedimenti necessari alla fornitura di certificazioni relativa agli impianti utilizzati che dovranno rispettare tutte le norme di legge in vigore.

Art. 10: Leggi e Normative

- Il D.Lgs n°81 del 09/04/08 : attuazione legge n°123 del 03/08/07 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Il D.M. n°37 del 22/01/08 : riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- Tutte le norme CEI ultima edizione e successive integrazioni:
- Norma CEI 11-17 - Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo.
- Norma CEI 11-18 - Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica.
- Dimensionamento degli impianti in relazione alle tensioni.
- Norma CEI 64-7 - Impianti elettrici di illuminazione pubblica e similari.
- Norma CEI 64-8 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua.
- Norma CEI EN 60598-2-20 – Apparecchi di illuminazione. Prescrizioni particolari. Catene luminose.
- Norma CEI EN 61439 – 1 – Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri bt).

Il materiale dovrà essere a norma e marcato CE, grado di protezione minimo IP44 a doppio isolamento e tecnologia lampade a LED colore bianco caldo.

I materiali e gli apparecchi per i quali è prevista la concessione del Marchio Italiano di Qualità devono essere muniti del contrassegno IMQ.

Tutti i materiali devono avere caratteristiche e dimensioni tali da rispondere alle norme CEI attualmente in vigore.

Art. 11: Cauzione e coperture assicurative

Si richiede la presentazione della garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Si richiede la Polizza assicurativa di Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera a copertura di tutti i danni che l' Appaltatore affidatario, i suoi collaboratori o il personale che presta servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento dell'attività.



La polizza dovrà avere un massimale per sinistro non inferiore a EURO 3.000.000,00 unico in ambito RCT/0 (da comprendersi anche estensione alle malattie personali). La polizza dovrà avere come descrizione del rischio assicurato l'attività oggetto dell'appalto e avere la medesima durata dell'appalto.

Qualora l'Appaltatore affidatario avesse una copertura di Responsabilità civile verso Terzi e prestatori d'opera per le attività dallo stesso svolte, è possibile integrare il contratto di assicurazione in essere con la descrizione del rischio oggetto del presente appalto, mediante emissione di apposita appendice.

La polizza dovrà prevedere che il Comune di Prato sia considerato terzo, a tutti gli effetti, così come i suoi amministratori e dipendenti.

Inoltre la polizza dovrà prevedere le seguenti estensioni di garanzia, oltre a quelle già previste nel contratto:

- RC personale di tutti i dipendenti, collaboratori dell'Appaltatore affidatario e di ogni altra persona di cui lo stesso si avvarrà, per tutti i danni a terzi verificatisi durante lo svolgimento delle attività previste dall'appalto e relativamente alle mansioni svolte;
- la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune, dei suoi amministratori e dipendenti;
- danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione a scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute con limite di risarcimento non inferiore ad Euro 250.000,00;
- danni ai locali ed alle cose di terzi trovantisi nell'ambito di esecuzione dei servizi, anche se ubicati all'aperto, con limite di risarcimento non inferiore ad Euro 250.000,00;
- danni arrecati alle cose di terzi, consegnate e non, per le quali l'assicurato è tenuto a rispondere;
- copertura dei danni cagionati a terzi con dolo o colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere;
- estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'Appaltatore affidatario e dei suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.

Eventuali scoperti o franchigie per sinistro non potranno essere in alcun modo opposti al Comune o al terzo danneggiato, rimanendo pertanto a carico dell'Appaltatore affidatario.

Art. 12: Stipula del contratto

Il Contratto verrà stipulato nelle forme di legge, in forma di scrittura privata con modalità digitale e oneri a carico dell'aggiudicatario. Si precisa che l'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre, entro e non oltre il termine comunicato dagli uffici dell'Amministrazione, la documentazione necessaria per procedere alla stipula del contratto.

Art. 13: Variazioni

La stazione appaltante può richiedere variazioni al contratto nei casi previsti dall'art. 106 del Codice dei contratti. Inoltre sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le variazioni, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in



diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 20%. In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Responsabile del Procedimento abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 14: Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto è consentito secondo le previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 entro il limite del 40% dell'importo contrattuale se preventivamente ed espressamente dichiarato in sede di gara, specificando l'oggetto del subappalto. E' fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare anche parzialmente ad altra ditta la fornitura oggetto di appalto, senza preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante, pena la risoluzione del contratto. Si applica l'art. 105 del Codice dei contratti. In caso di subappalto, l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato. E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicatario, a pena di nullità.

Art. 15: Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore, l'Amministrazione si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del Codice dei contratti. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'articolo 48 del Codice dei contratti.

Art. 16: Recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine della prestazione. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso la Stazione Appaltante si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla Stazione Appaltante;
- spese sostenute dall'appaltatore.

Art. 17: Modalità di pagamento

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione a conclusione della prestazione (smontaggio).

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura/e elettronica, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura/e. La ditta aggiudicataria dovrà inviare regolare fattura/e in modalità elettronica, ai sensi del DM n. 55 del 03/04/2013, al Comune di Prato.



Il pagamento sarà effettuato solo a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC), ai sensi dell'art. 6 della L. n. 266/2002. Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 che disciplina la tracciabilità dei pagamenti nell'ambito delle azioni per combattere le infiltrazioni criminali negli appalti/acquisti/prestazioni di servizi oggetto di finanziamenti pubblici, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge sopra richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Il pagamento sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria, così come identificata nella determinazione dirigenziale di aggiudicazione.

Art. 18: Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'Art. 28 Comma 3 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il Comune di Prato con sede in Piazza del Comune, 1, titolare del trattamento dei dati personali, con il presente contratto nomina il Responsabile del Procedimento anche Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento dell'attività. Il Responsabile si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al presente contratto e per la durata prevista dal contratto stesso. Il trattamento dei dati avviene per le finalità di affidamento di contratti pubblici di forniture, servizi, lavori e concessioni ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 co. 5 della L. 136/2010 e s.m.i. L'Appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge in carico al Responsabile del trattamento, in modo particolare quelli previsti dall'Articolo 28 (Responsabile del trattamento) e quelli previsti dall'Art. 30, comma 2 (Tenuta del Registro delle attività di trattamento) e si obbliga a rispettarli nonchè a vigilare sull'operato delle persone autorizzate al trattamento dei dati garantendo il loro impegno alla riservatezza. L'Appaltatore si impegna altresì ad adottare le misure di Sicurezza del trattamento previste dall'Art. 32 del Regolamento UE 2016/679. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679. Il Responsabile per la Protezione dei dati per il Comune di Prato Via Arcivescovo Martini, 60, Tel 0574/1836921 e-mail: r.pecorario@comune.prato.it.

Art. 19: Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Arch. Riccardo Pecorario, dirigente del Servizio Governo del territorio.

Art. 20: Prescrizioni gestore illuminazione pubblica (Citelum)

PREMESSA



Il presente documento ha la finalità di definire le prescrizioni tecniche operative, gestionali e le modalità di posa cui sono tenuti ad attenersi gli operatori, salvo deroghe a discrezione del Gestore, in occasione della posa di luminarie natalizie su infrastrutture esistenti dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Prato.

PRESCRIZIONI TECNICHE OPERATIVE:

1. Potenza massima erogabile per ogni singolo allaccio: 500W;
2. Ogni allaccio dovrà essere protetto da un quadro elettrico IP65, con protezione magnetotermico / differenziale con $I_d=30mA - 2P 6A$;
3. Tutti i quadri dovranno essere marcati CE e dotati di certificato di collaudo e dichiarazione di conformità;
4. Tutti i quadri dovranno essere dotati di cavo di collegamento tipo FG16R16 sezione 2x2,5 di lunghezza di 3 mt.;
5. Tutti i quadri dovranno essere installati ad una altezza minima di mt. 3;
6. L'installazione dei quadri o di qualsiasi altro elemento delle luminarie su sostegni esistenti, dovrà essere eseguito frapponendo una protezione di materiale gommoso tra l'elemento da installare ed il palo della pubblica illuminazione;
7. E' fatto assoluto divieto forare pali od altri elementi esistenti dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Prato;
8. E' fatto assoluto divieto appoggiare scale su pali esistenti dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Prato;
9. E' fatto divieto di utilizzare le linee aeree e linee a parete esistenti per la posa della linea dell'impianto delle luminarie;
10. E' fatto divieto di utilizzare linee aeree e linee a parete per la tesatura delle luminarie;
11. L'impianto delle luminarie dovrà essere in doppio isolamento.

PRESCRIZIONI GESTIONALI:

1) Richiesta autorizzazione per utilizzo punto di allaccio.

L'Operatore dovrà fornire un elenco degli allacci al Gestore della rete I.P. al fine di verificarne la fattibilità tecnica. Tale verifiche saranno svolte tramite sopralluoghi congiunti tra le parti.

Il parere vincolante sulla fattibilità di utilizzo degli allacci è di competenza esclusiva del Gestore.

Dopo aver concordato la loro ubicazione, l'operatore dovrà installare tutti i quadri di alimentazione ed informare il Gestore per il collegamento alla pubblica illuminazione.

I collegamenti elettrici dei quadri ed il relativo scollegamento per lo smontaggio dovrà essere eseguito solo dal Gestore. Il costo di tale intervento, comprensivo di spese di energia elettrica è pari a 250€ iva esclusa.

2) In seguito all'autorizzazione definitiva da parte del Gestore, l'operatore dovrà, tramite apposito modulo, richiedere al Gestore, a mezzo mail, con almeno tre giorni di anticipo, la messa in sicurezza dell'impianto interessato dall'intervento;

2a. Messa in sicurezza impianto da parte del Gestore:



L'operatore dovrà mettere a disposizione, per la data fissata insieme al Gestore, il proprio personale autorizzato a firmare il documento di messa in sicurezza dell'impianto, che sarà compilato dal Gestore e controfirmato da entrambi. Una copia del documento sarà rilasciata all'operatore e dovrà restare sul cantiere per tutta la durata dell'intervento. Al termine delle lavorazioni e comunque con almeno 30 minuti prima dell'accensione degli impianti di pubblica illuminazione, Il Gestore, insieme all'Operatore, compilerà e controfirmerà il modulo di rimessa in servizio dell'impianto eseguendo le manovre necessarie al quadro elettrico di comando.

3) Modalità di manutenzione

Per manutenzioni o qualsiasi tipo di intervento sull'impianto delle luminarie che interessi l'impianto esistente della Pubblica illuminazione dovrà essere data comunicazione al Gestore tramite mail/fax prima dell'inizio dell'intervento.

In caso di intervento da parte del Gestore per imminenti cause di pericolosità di qualsiasi tipo, l'operatore dovrà rendersi disponibile con un servizio di reperibilità che garantisca il pronto intervento entro e non oltre 1 h dalla chiamata da parte del gestore o di altri enti.

Dovrà essere fornito un numero attivo 24h/24h per tutto il periodo di esercizio delle luminarie per il servizio di pronto intervento.

In caso di superamento da parte dell'operatore, delle tempistiche richieste per l'intervento e comunque per ogni situazione di imminente ed indifferibile gravità, il gestore è autorizzato ad intervenire per ripristinare le condizioni di sicurezza dell'impianto, riservandosi di addebitare eventuali costi sostenuti.

Il Proprietario ed il Gestore declinano da subito qualsiasi responsabilità civile o penale o di oneri indotti da questi e non saranno tenuti a corrispondere alcun risarcimento a qualsiasi titolo per danni che eventualmente dovessero essere causati all'impianto delle luminarie durante lo svolgimento delle attività di competenza (manutenzione, modifiche e implementazione degli impianti) eseguite da personale proprio o da ditta da questi autorizzata.

Gli interventi di ripristino per eventuali danni arrecati all'infrastruttura saranno oggetto di valutazione separata, concordata tra le parti ed autorizzata da chi ha provocato il danno con fatturazione a parte.

Gli interventi di ripristino urgente per eventuali danni arrecati all'infrastruttura saranno oggetto di valutazione separata a consuntivo in base all'urgenza dell'intervento al grado di difficoltà dell'esecuzione stessa con fatturazione a parte.